

COMUNE DI MASSANZAGO
Provincia di Padova

***Relazione della Giunta e
Nota Integrativa al
Rendiconto per l'esercizio 2019***

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e dai nuovi principi contabili applicati concernenti sia la contabilità finanziaria che quella economico-patrimoniale, dal Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i. e dal Regolamento di contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2018 corredato dagli allegati previsti dalla vigente normativa.

In attuazione del DPCM 28.12.2011, a partire dal 2015, la contabilità del Comune è stata adeguata alle disposizioni di cui al Titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, a quelle del DCPM stesso, nonché alle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n.118 del 2011, per quanto con esse compatibili. A partire dal 2016 gli schemi ed i principi previsti dal DPCM 28.12.2011 hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, integrando pertanto l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata con il principio applicato della programmazione e l'applicazione del principio applicato della competenza economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Ai sensi della vigente normativa la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, corredato della presente "Relazione e nota integrativa al rendiconto della gestione". La relazione e la nota integrativa al rendiconto della gestione esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto da:

1. Conto del Bilancio,
2. Conto Economico,
3. Conto del Patrimonio,

si riportano inoltre i documenti allegati alla deliberazione di approvazione del Rendiconto:

- prospetto delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese impegnate per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- prospetto del fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità FCDE;
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
- relazione del collegio dei revisori dei conti;
- tabella parametri deficitari approvata con Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di definizione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizioni di deficitarietà strutturale nel triennio 2019 - 2021
- deliberazione del Consiglio n. 44 del 26.07.2019 avente ad oggetto: "Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2019 -2021 in assestamento generale con destinazione avanzo di amministrazione – verifica e salvaguardia equilibri di bilancio e stato di attuazione";
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n.133;

- rinvio ai siti istituzionali per le risultanze dei rendiconti delle partecipate;
- prospetto di riepilogo dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate;
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per funzioni, nonché dei relativi costi e fabbisogni.

Tale documentazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente alla relazione del revisore dei conti di cui all'art.227 del D.Lgs. 267/2000, relazione che ai sensi dell'art. 239 dovrà essere resa nei 20 gg. successivi alla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il tesoriere e gli agenti contabili hanno depositato i propri rendiconti ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000.

L'ente si avvale di un sistema informatico integrato per la gestione della contabilità finanziaria, economica, patrimoniale, di cassa e per la verifica del rispetto dei limiti imposti dal Pareggio di Bilancio (ex Patto di stabilità interno); le procedure per la registrazione delle entrate e delle spese rilevano contestualmente ed in modo integrato tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni ed ai modelli previsti dalla vigente normativa.

La contabilità finanziaria è una contabilità "autorizzatoria" ossia è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e di legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

La contabilità economica è il sistema contabile tipico delle aziende private, che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione.

I risultati della gestione rilevati mediante contabilità economico-patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto rispettivamente dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Il risultato economico determinato, utile o perdita d'esercizio, va a modificare rispettivamente in aumento o in diminuzione la consistenza del patrimonio netto di cui al conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto ai valori iniziali.

Oltre alla contabilità finanziaria ed a quella economico-patrimoniale è richiesto ai Comuni di "controllare" anche l'andamento dei flussi finanziari ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal Pareggio di bilancio ex Patto di stabilità interno.

Il rendiconto rappresenta quindi, in modo attendibile, la situazione finanziaria, economica, patrimoniale e di cassa dell'ente, verificando inoltre il rispetto del vincolo di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) viene infine verificato l'andamento della spesa di personale.

LE VARIAZIONI DI BILANCIO ED I PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA 2018

Si riassumono nella tabella le Variazioni, adottate dagli organi dell'Ente, al Bilancio di Previsione 2018 approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2017:

Determina del responsabile del Settore Economico-Finanziario	176	31.12.2018	VARIAZIONE GESTIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 PER COSTITUZIONE DEL FONDO PLURINNALE VINCOLATO E STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, DAL D.LGS. 175/2000
Delibera G.C.	29	12/03/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ED EFFETTUATA LA 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
Delibera G.C.	31	19/03/2019	COMUNICAZIONE VARIAZIONE GESTIONALE ART. 175, COMMA 5 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO M. 176 DEL 31.12.2018
Delibera C.C.	15	23/03/2019	VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
Delibera G.C.	22	10/04/2019	VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021
Determina R.E.F.	44	06/05/2019	VARIAZIONE ALLO STANZIAMENTO DELLE PARTITE DI GIRO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021- ESERCIZIO 2019
Delibera G.C.	63	20/06/2019	VARIAZIONE N. 5 D'URGENZA DAL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
Delibera C.C.	43	26/07/2019	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 63 DE. 20.06.2019
Delibera C.C.	44	26/07/2019	VARIAZIONE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 IN ASSESTAMENTO GENERALE CON DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - VERIFICA E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
Delibera G.C.	68	26/07/2019	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
Delibera G.C.	70	06/08/2019	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
Delibera G.C.	74	29/08/2019	VARIAZIONE D'URGENZA N. 7 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
Delibera C.C.	52	16/09/2019	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 74 DE. 29/08/2019
Delibera G.C.	87	15.10.2019	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA
Delibera C.C.	94	07/11/2019	VARIAZIONE D'URGENZA N. 8 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
Delibera C.C.	62	29/11/2019	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 94 DE. 07/11/2019
Delibera C.C.	64	29/11/2019	VARIAZIONE N. 9 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DI COMPETENZA E CASSA CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Delibera G.C.	100	06/12/2019	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Delibera G.C.	101	06/12/2019	PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA
Delibera G.C.	114	16/12/2019	PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA
Delibera G.C.	119	30/12/2019	PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA
Delibera G.C.	123	30/2/2019	VARIAZIONE DI CASSA PER RIDUZIONE STANZIAMENTI AI FINI DELLA VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'
Determina E.F.	149	31/12/2019	VARIAZIONE GESTIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 PER COSTITUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS. 175/2000

CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del Bilancio evidenzia i risultati della gestione articolati per residui, competenza e cassa:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che costituisce residuo attivo da riportare);
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che costituisce residuo passivo da riportare).

Inoltre, prima di procedere all'inserimento dei residui attivi e passivi tra le poste del conto del bilancio, è stata effettuata, con la collaborazione dei Settori, l'operazione di riaccertamento ordinario degli stessi, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.lgs. 118/2011 approvato. L'operazione di riaccertamento è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 06.03.2019, sulla suddetta proposta di deliberazione si è espresso con parere favorevole il Revisore dei Conti.

Il conto del bilancio riassume quindi l'intera gestione finanziaria dell'ente, evidenziando i risultati della stessa, sia sotto il profilo della competenza, della cassa che della gestione dei residui.

Si analizzano, qui di seguito, le risultanze del bilancio, onde poter esprimere le valutazioni in termini di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, sotto i seguenti aspetti:

- A) Riepilogo della gestione finanziaria
- B) Riepilogo degli equilibri finanziari
- C) Analisi della gestione di competenza
- D) Riaccertamento ordinario dei residui.

A) RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria dell'Ente coincide con l'Avanzo di Amministrazione che,

per l'esercizio 2019, è così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		RESIDUI	COMPE- TENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				853.636,56
RISCOSSIONI	(+)	751.103,70	2.642.152,01	3.393.255,71
PAGAMENTI	(-)	577.235,91	3.003.136,12	3.580.372,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			666.520,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	179.069,28	884.737,52	1.063.806,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	48.085,69	720.534,81	768.620,50
	(=)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			51.863,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			368.158,06
Avanzo di amministrazione 2019	(=)			541.684,79
- Parte accantonata				207.290,56
- per svalutazione crediti				200.995,49
- contenzioso				5.000,00
- per TFM fine mandato				1.295,07
- Parte vincolata				13.727,66
- vincoli derivanti da leggi e principi contabili				9.125,00
- vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				3.659,79
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente				942,87
- Parte destinata a investimenti				37.193,27
- Totale parte disponibile				283.473,30

L'avanzo di amministrazione al netto del fondo pluriennale vincolato ammonta ad € 541.684,79, di cui libero € 283.473,30.

La situazione di cassa a fine esercizio è positiva e si precisa che l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Al fine di una migliore comprensione delle quote di avanzo che possono essere utilizzate nell'esercizio 2020 si riporta il seguente prospetto di riepilogo:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	541.684,79
Quota accantonata a fondo svalutazione crediti	200.995,49
Quota accantonata per altri vincoli	6.295,07
Quota vincolata	13.727,66
Quota destinata per investimenti	37.193,27

Avanzo di amministrazione disponibile	283.473,30
--	-------------------

Al 31/12/2018 il risultato di amministrazione era così determinato:

Avanzo di amministrazione 2018	342.955,98
- Parte accantonata	194.660,15
- per svalutazione crediti	189.306,18
- rischi di soccombenza	0,00
- per TFM fine mandato	5.353,97
- Parte vincolata	21.581,64
- vincoli derivanti da leggi e principi contabili	21.581,64
- vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Parte destinata a investimenti	0,00
- Totale parte disponibile	126.715,19

Le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (esercizio precedente) erano le seguenti:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	342.955,98
Quota accantonata a fondo svalutazione crediti	189.306,18
Quota accantonata per altri vincoli	5.353,97
Quota vincolata	21.581,64
Quota destinata per investimenti	0,00
Avanzo di amministrazione disponibile	126.715,19

La quota di € 97.026,36 applicata al bilancio di previsione 2019 derivante dalla quota disponibile ed è stata destinata per € 37.539,47 alla parte corrente, mediante utilizzo anche dell'accantonamento di € 5.353,97 a finanziamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco avvenuta il 27.05.2019, e per € 38.880,95 destinata ad investimenti.

La quota accantonata per altre fattispecie deriva dalla ripresa della quota accantonata a titolo di indennità di fine mandato (TFM) del Sindaco al 31/12/2018 pari ad € 5.353,97, comma erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2019. Nell'anno 2019 è stata accantonata al medesimo titolo la somma di € 695,07. Si precisa che l'accantonamento relativo al trattamento di fine mandato è un vincolo da "principio contabile".

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO in spesa	Esercizio 2018	Esercizio 2019
per spese correnti	80.900,90	51.863,69
per spese conto capitale	668.232,57	368.158,06

TOTALE	753.133,47	420.021,75
---------------	------------	------------

L'esercizio 2018 chiude con un risultato di amministrazione che deriva sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione dei residui, come di seguito dimostrato e raffrontato ai due esercizi precedenti (trend storico):

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
GESTIONE COMPETENZA	223.097,37	168.957,02	233.392,68
GESTIONE RESIDUI	12.567,29	24936,24	62.397,49
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERC. PRECEDENTE NON APPLICATO AL NETTO F.P.V.	403.433,61	169.039,72	245.894,62
TOTALE	639.098,27	342.956,98	541.684,79

Il risultato finanziario positivo è determinato in dipendenza delle seguenti principali motivazioni:

1. le differenti modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese a seguito dell'applicazione delle nuove norme e dei nuovi principi di cui al D.Lgs.118/2011. In particolare non risulta più possibile impegnare spese senza che sussista un'obbligazione giuridicamente perfezionata. Nel sistema previgente invece ai sensi del vecchio art. 183 del D.lgs. 267/2000 le somme potevano essere impegnate in corrispondenza delle entrate accertate che le finanziavano.
2. Il mancato impegno dello stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, risorse che conseguentemente confluiscono in avanzo di amministrazione. Nel caso del comune di Massanzago le somme che sono confluite in avanzo a tale titolo ammontano nel 2019 ad € 89.215,16

Nell'avanzo di amministrazione 2019 confluiscono le somme del risultato di amministrazione 2018 non applicate al bilancio 2019 a garanzia del processo di riscossione dei crediti di dubbia e difficile riscossione.

L'importo complessivo dell'avanzo non applicato al bilancio di previsione 2019 è pari ad € 245.894,62 comprensivo dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità 2018 ed altri accantonamenti.

Nella composizione del risultato di amministrazione dell'anno 2017 non risultano fondi vincolati per il finanziamento degli ammortamenti ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n.267/2000, poiché questo Comune si avvale della deroga introdotta dalla Legge n.448 del 28.12.2001, che ne ha reso facoltativa l'iscrizione a bilancio.

RIEPILOGO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI (CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI)

In questa sezione sono riportati i principali equilibri finanziari e precisamente quello di parte corrente e quello di parte capitale.

L'equilibrio di parte corrente al netto del Fondo Pluriennale vincolato è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto dimostra la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, mutui, utenze, riscaldamento, cancelleria, manutenzioni ordinarie, ecc.) con le sole entrate correnti ovvero derivanti dai tributi comunali, dai servizi e dai trasferimenti pubblici.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2019

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate all'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ -)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
394/1 FONDO CONTENZIOSO		0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
392/1 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		189.306,18	0,00	11.689,31	0,00	200.995,49
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		189.306,18	0,00	11.689,31	0,00	200.995,49
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
396/1 ACCANTAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO		5.353,97	-5.353,97	695,07	0,00	695,07
397/1 ACCANTAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE		0,00	0,00	600,00	0,00	600,00
Totale Altri accantonamenti		5.353,97	-5.353,97	1.295,07	0,00	1.295,07
TOTALE		194.660,15	-5.353,97	12.984,38	5.000,00	207.290,56

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare, con il segno (+), i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	AVANZO VINCOLATO DA RENDICONTO 2018 DERIVANTE DA ALIENAZIONE AREE EDIFICABILI (CAP. ENTRATA 31601 ANNO 2016)		AVANZO VINCOLATO	9.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.125,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)				9.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.125,00
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	MUTUO PER SISTEMAZIONE VIA STRADONA	54203	SISTEMAZIONE VIA STRADONA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.659,79	0,00	0,00	3.659,79
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.659,79	0,00	0,00	3.659,79
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
3308/3	CONTRIBUTO ART. 18, COMMA 7/BIS, L.R. 11/2004 FINALIZZATO AD INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E DEMOLIZIONE		SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI RIGENERAZIONE O RIQUALIFICAZIONE URBANA (DELIBERA G.C. N. 88 DEL 15.10.2019)	0,00	0,00	942,87	0,00	0,00	0,00	0,00	942,87	942,87
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)				0,00	0,00	942,87	0,00	0,00	0,00	0,00	942,87	942,87
Altri vincoli												
	avanzo vincolato destinato alla contrattazione decentrata	735/1	FONDO PRODUTTIVITA'	12.456,64	2.875,00	0,00	2.875,00	0,00	9.581,64	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (1/5)				12.456,64	2.875,00	0,00	2.875,00	0,00	9.581,64	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I1+I2+I3+I4+I5)				21.581,64	2.875,00	942,87	2.875,00	0,00	5.921,85	0,00	942,87	13.727,66
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-n1)											0,00	9.125,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-n2)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-n3)											0,00	3.659,79
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-n4)											942,87	942,87
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-n5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-n)											942,87	13.727,66

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (-) e residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non rimpiegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) + (f) + (g)
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i)=(1+4/2+3+4/4+4/5)				21.581,64	2.875,00	942,87	2.875,00	0,00	5.921,85	0,00	942,87	13.727,66
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate cointerite (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1)=(1-m1)											0,00	9.125,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2)=(2-m2)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3)=(3-m3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4)=(4-m4)											0,00	3.659,79
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5)=(5-m5)											0,00	942,87
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n6)=(6-m6)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n)=(n1-n6)											942,87	13.727,66

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	ADEGUAMENTO A NORMA SERRAMENTI SCUOLA SECONDARIA	3106/1	ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI TECNOLOGICI E SERRAMENTISTICA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO (MEDIA) MASSANZAGO	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.190,41	6.190,41
	MANTUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BAGLIONI	3217/2	MANTUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BAGLIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	-631,79	631,79
	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA BAGLIONI	3225/1	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA BAGLIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	-571,59	571,59
	CENTRO CULTURALE AGGREGATIVO	3900/1	CENTRO CULTURALE AGGREGATIVO - RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI ZEMINIANA	0,00	0,00	0,00	0,00	-827,72	827,72
	MANTUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI FONDI PROPRI	5200/1	MANTUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,30	0,30
	COSTRUZIONE PISTA CICLABILE	5410/1	COSTRUZIONE PISTA CICLABILE MASSANZAGO-SAN DONO	0,00	0,00	0,00	0,00	-16.627,71	16.627,71
	COTRUZIONE PISTA CICLABILE	5410/2	COSTRUZIONE PISTA CICLABILE MASSANZAGO-SAN DONO (FINANZIMENT O FONDI L. 10/77)	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	5.000,00
	INFRASTRUTTURE STRADALI	5452/1	MANTUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.715,11	1.715,11
	TERRITORIO	5517/1	MIGLIORAMENTO IDRAULICO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	-941,00	941,00
	MAGAZZINO COMUNALE	5601/1	REALIZZAZIONE MAGAZZINO PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	-96,60	96,60
	CIMITERI	6101/1	SISTEMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.034,80	4.034,80
	CIMITERI	6105/1	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00	0,00	0,00	0,00	-556,24	556,24
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	-37.193,27	37.193,27
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									

L'equilibrio di parte corrente viene verificato nel seguente prospetto dimostrativo:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
		<i>Rendiconto</i>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(+)	84.900,90
ENTRATE CORRENTI.....	(+)	2.582.481,13
SPESE CORRENTI.....	(-)	2.266.802,65
QUOTE DI CAPITALE DEI MUTUI	(-)	113.104,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	51.863,69
AVANZO APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE		37.539,47
QUOTA ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A SPESE CORRENTI	(+)	0,00
UTILIZZO DI A.A. PER ESTINZIONE ANTICIPATA PRESTITI	(+)	0,00
QUOTA ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	(-)	43.114,39
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		230.036,49

L'equilibrio di parte capitale al netto del Fondo Pluriennale vincolato viene invece verificato per evidenziare in che modo l'ente ha finanziato le spese per investimenti e se ed in quale misura ha fatto ricorso all'indebitamento e precisamente:

II

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
		<i>Rendiconto</i>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE D'INVESTIMENTO	(+)	59.522,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(+)	668.232,57
ENTRATE TITOLO 4 - 5 - 6	(+)	496.080,26
QUOTA DI ENTRATE CORRENTI DESTINATA AD INVESTIMENTI	(+)	43.114,39
QUOTA ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE PER SPESE CORRENTI	(-)	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	895.435,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	368.158,06
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		3.356,19

prospetto evidenza che anche nell'anno 2019 le spese d'investimento sono state finanziate senza ricorso all'indebitamento.

Il Fondo Pluriennale vincolato applicato al bilancio 2019 ammonta ad € 753.133,47 mentre quello applicato al bilancio di previsione 2020 è di € 420.021,75.

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

A determinare il risultato di amministrazione della gestione finanziaria dell'esercizio 2019 concorre la gestione finanziaria di competenza corrente e in conto capitale per un totale di € 605.041,29.

Tale risultato deriva dall'analisi dei movimenti finanziari dell'anno in esame come di seguito dimostrato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	2.642.152,01
PAGAMENTI.....	(-)	3.003.136,12
DIFFERENZA.....		-360.984,11
RESIDUI ATTIVI.....	(+)	884.737,52
RESIDUI PASSIVI.....	(-)	720.534,81
DIFFERENZA.....		164.202,71
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ESERCIZIO 2018 APPLICATO AL BILANCIO 2019	(+)	97.062,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	(+)	753.133,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA	(-)	420.021,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019 DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA		233.392,68

AVANZO DI COMPETENZA	
Gestione corrente	232.449,81
Gestione in conto capitale	942,87
Totale	233.392,68

L'avanzo di amministrazione conseguito in sede di rendiconto 2018 pari ad € 342.956,98 è stato applicato al bilancio 2019 per un importo di € 97.062,36; conseguentemente l'avanzo non applicato ammonta ad € 245.894,62 il quale comprende la quota del Fondo svalutazione crediti a garanzia dell'azione di recupero dei crediti stessi. Si riporta di seguito il dettaglio delle tabelle A1, A2 e A3

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA: si precisa che nel corso dell'anno 2019 il Comune di Massanzago non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Alla data del 31.12.2019 il fondo cassa ammonta ad € 666.520,24 di cui € 1.048,30 per quota vincolata.

DEBITI FUORI BILANCIO: nel corso dell'esercizio finanziario 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Ciascun responsabile di servizio in sede di riaccertamento ordinario dei residui ha certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2019.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA: il comune non ha in essere alcun contratto di finanza derivata.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2019 con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e quelle definitive sono:

CONFRONTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA - ENTRATA					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	2.155.694,00	2.164.257,51	8.563,51	0,40
TIT 2	Trasferimenti correnti	148.498,00	178.192,59	29.694,59	20,00
TIT 3	Entrate extratributarie	200.588,00	216.799,84	16.211,84	8,08
TIT 4	Entrate in conto capitale	1.076.035,00	1.097.650,34	21.615,34	2,01
TIT 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	150.000,00	150.000,00	100
TIT 6	Accensione prestiti	329.551,00	329.551,00	0,00	-
TIT 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	0,00	-
TIT 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	612.200,00	632.200,00	20.000,00	3,27
	TOTALE TITOLI	5.022.566,00	5.268.651,28	246.085,28	4,90
	Avanzo di amministrazione	-	97.062,36		
	Fondo pluriennale vincolato	-	753.133,47		

	TOT. GENERALE DELLE ENTRATE	5.022.566,00	6.118.847,11	1.096.281,11	21,83

CONFRONTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA - SPESA					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1	SPESE CORRENTI	2.501.374,16	2.527.884,24	26.510,08	1,06
TIT 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.039.744,57	2.195.657,87	155.913,30	7,64
TIT 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				100,00
TIT 4	RIMBORSO PRESTITI	113.105,00	113.105,00	0,00	0,00
TIT 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
TIT 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GITO	612.200,00	632.200,00	20.000,00	3,27
	TOT. GENERALE DELLA SPESA	5.766.423,73	6.118.847,11	352.423,38	6,11

Nel corso dell'esercizio sono state approvate in Consiglio Comunale e in Giunta variazioni al bilancio di previsione, nonché sono state effettuate variazioni gestionali con determinazione del responsabile finanziario al bilancio di previsione 2019. Tali variazioni sono state adottate in ragione della necessità di:

- applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti e delle spese correnti;
- adeguamento degli stanziamenti di entrata allo stato di accertamento delle entrate nel corso dell'esercizio, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- iscrivere a bilancio le spese relative a progetti specifici, finanziati da entrate di terzi, solo al

momento dell'attribuzione del finanziamento;

- gestire gli stanziamenti di cassa che con la contabilità armonizzata sono connotati dalla natura autorizzatoria.

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento

In ultimo, si sottolinea come tutte le entrate accertate nel corso dell'anno 2019 sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato ed alle successive variazioni adottate nel corso dell'esercizio.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2019, con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni definitive e le risultanze del rendiconto sono:

CONFRONTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA - ENTRATA					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO ACCERT.	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>	2.164.257,51	2.191.412,19	27.154,68	1,25
TIT 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	178.192,59	178.652,10	459,51	0,26
TIT 3	<i>Entrate extratributarie</i>	216.799,84	212.416,84	-4.383,00	-2,02
TIT 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.097.650,34	496.080,26	-601.570,08	-54,81
TIT 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	150.000,00	-	- 150.000,00	0 100,00
TIT 6	<i>Accensione prestiti</i>	329.551,00	0	- 329.551,00	100,00
TIT 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	500.000,00	0	-500.000,00	100,00
TIT 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	632.200,00	448.328,14	-183.871,86	-29,08
	TOTALE TITOLI	5.268.651,28	3.526.889,53	-1.741.761,75	-19.82%
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	97.062,36	97.062,36	0	
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	753.133,47	753.133,47	0	

	TOT. GENERALE DELLE ENTRATE	6.118.847,11	4.377.085,36	-1.741.761,75	-28,47
--	--------------------------------	--------------	--------------	---------------	--------

Si evidenzia il corretto utilizzo delle poste contabili dei “servizi per conto terzi e partite di giro”, che sono state accertate ed impegnate per pari importo.

Al fine di consentire valutazioni più approfondite, nelle seguenti tabelle vengono riportati gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto relativi alle entrate per tipologia:

			Previsione definitiva	Accertato	Differenza	Scostamento
Tit. 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		2.164.257,51	2.191.412,19	27.154,68	1,25
	Tip. 101	Imposte tasse e proventi assimilati	1.651.439,51	1.678.640,82	27.201,31	1,65
	Tip. 301	Fondi perequativi da amm.ni centrali	512.818,00	512.771,37	-46,63	-0,01
Tit. 2	Trasferimenti correnti		178.192,59	178.652,10	459,51	0,26
	Tip. 101	Trasferimenti correnti da P.A.	178.192,59	178.652,10	459,51	0,26
Tit. 3	Entrate extratributarie		216.799,84	212.416,84	-4.383,00	-2,02
	Tip. 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dell'ente	164.852,12	167.932,24	3.080,12	1,87
	Tip. 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	50	0	-50	-100
	Tip. 300	Interessi attivi	170	2,09	-167,91	-98,77
	Tip. 400	Altre entrate da redditi da capitale	1.782,72	1.782,72	0	-
	Tip. 500	Rimborsi e altre entrate correnti	49.945,00	42.699,79	-7.245,21	-14,51
Tit. 4	Entrate in conto capitale		1.097.650,34	496.080,26	-601.570,08	-54,81
	Tip. 200	Contributi agli investimenti	509.648,80	280.542,24	-229.106,56	-44,95
	Tip. 300	Altri trasferimento c. capitale	0,00	0,00	0	-
	Tip. 400	Entrate da alienazioni	375.300,00		-375.300,00	-100
	Tip. 500	Altre entrate in conto capitale	212.701,54	215.538,02	2.836,48	1,33
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		150.000,00	0,00	-150.000,00	-100,00
	Tip. 400	Altre entrate da riduzioni fin.	150.000,00	0,00	-150.000,00	-100,00
Tit. 6	Accensione di prestiti		329.551,00	0,00	-329.551,00	-100

	Tip. 300	Accensione mutui s medio e lungo termine	329.551,00	0,00	-329.551,00	-100,00
Tit. 7		Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0	-500.000,00	-100
	Tip. 100	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0	-500.000,00	-100
Tit. 9		Entrate per conto terzi e partite di giro	632.200,00	448.328,14	-183.871,86	70,92
	Tip. 100	Entrate per partite di giro	535.200,00	395.156,82	-140.043,18	-26,17
	Tip. 200	Entrate per conto di terzi	97.000,00	53.171,32	-43.828,68	-45,18
TOTALE			5.268.651,28	3.526.889,53	1.741.761,75	-33,06

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio e riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili evidenziando le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Nell'allegato al rendiconto sono elencati le previsioni ed i risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti.

TRIBUTI DIRETTI

IMU- Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto

L'andamento è il seguente:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U.	648.692,00	645.000,00	654.785,20	639.879,49

RECUPERO EVASIONE IMU - Le somme relative ad avvisi di accertamento sono state contabilizzate con riferimento alla data di notifica ed a fronte della difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti anche relativamente alla singola posizione accertata. L'andamento è il seguente:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMU	57.619,14	146.294,52	165.146,47	178.682,10

TASI - Il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 ha subito una riduzione per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9. Anche tale entrata, come l'IMU, viene riscossa per autoliquidazione dei contribuenti ed accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. L'andamento è il seguente:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019
-----------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

1.01.01.76.001	TASI	212.791,84	210.000,00	210.000,00	202.000,00
----------------	------	------------	------------	------------	------------

RECUPERO EVASIONE TASI – A partire dal 2016 l'ente ha iniziato a recupero del tributo accertando le seguenti somme:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019
1.01.01.76.002	RECUPERO EVASIONE TASI	9.908,98	5.322,17	12.615,58	21.969,20

RECUPERO EVASIONE ICI – Le somme relative a ruoli e/o accertamenti emessi prima dell'esercizio 2015 (anno di inizio della contabilità armonizzata) continuano ad essere contabilizzate per cassa.

L'andamento è il seguente:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2015	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019
1.01.01.08.002	RECUPERO I.C.I.	42.000,00	45.492,15	367,00	0,00	0,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti. L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Si evidenzia che nel risultato di amministrazione sono contabilizzati residui attivi per un importo di € 402.430,82 in parte già incassati alla data di redazione del rendiconto.

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019
1.01.04.99.000	ADDIZIONALE IRPEF IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE (ADD.IRPEF COM.)	550.000,00	590.000,00	590.000,00	628.436,52

TRIBUTI INDIRETTI

TARI – Tale entrata non transita per il bilancio in quanto il servizio dal 2007 è stato esternalizzato al Consorzio Bacino Padova Uno, il quale delibera le tariffe e gestisce il servizio attraverso la società partecipata ETRA SpA.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONE – Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria a canone fisso e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dallo stesso entro la chiusura del rendiconto. Il gettito dell'imposta ha avuto nel quinquennio il seguente andamento:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2015	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019
1.01.01.53.000	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	7.297,68	7.500,00	7.507,50	7.567,56	7.673,51

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE – Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio ed è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo, che ammonta ad € 512.771,37 deve però essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU e del prelievo sull'IMU che viene effettuato per alimentare il fondo di solidarietà "nazionale", per un importo di € 199.763,83 nel 2019. La contribuzione erariale rappresentata dal Fondo sperimentale di riequilibrio e dal Fondo di Solidarietà ha avuto negli anni il seguente andamento:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2015	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019
1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA'	214.057,50	516.259,81	521.338,75	512.817,87	512.771,37

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI ANNO 2019– Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2019 ammonta ad € 31.062,23

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU IMMOBILI – Trasferimento compensativo dell'IMU sugli immobili di proprietà di imprese e destinati alla vendita (c.d. immobili merce) Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2019 ammonta ad € 5.204,33.

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU IMMOBILI – Trasferimento compensativo dell'IMU sugli immobili uso produttivo (c.d. imbullonati) Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2019 ammonta ad 1.532,21.

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU IMMOBILI – Trasferimento compensativo dell'IMU stima gettito 2009- 2010 Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2019 ammonta ad 1.104,69

TRASFERIMENTO compensativo imu,tari,tasi - cittadini residenti estero iscritti AIRE Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2019 ammonta ad € 257,60

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI CEDOLARE SECCA – Trasferimento compensativo della cedolare secca incassata dal Ministero Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2019 ammonta ad € 5.320,78.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IRPEF - Trasferimento compensativo della Addizionale Irpef incassata dal Ministero Importo assegnato al Comune di Massanzago 2019 ammonta ad € 13.316,90.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati accertati i seguenti contributi regionali: per politiche sociali € 6500,23 per spese scolastiche per € 6.795,61, in conto gestione nido (trasferito alla Parrocchia S. Alessandro che aveva in gestione l'asilo Nido) € 22.103,06.

TRASFERIMENTO UNIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA

L'importo trasferito al Comune dall'Unione della Federazione dei comuni del Camposampierese per i proventi delle sanzioni dal codice della strada ammonta ad € 33.643,72 di cui € € 3.455,46 vincolata agli interventi di cui all'art. 208 lett. a), € 5.817,87 vincolata agli interventi di cui all'art. 208 lettera c) del codice della strada ed € 24.370,39 vincolata agli interventi di cui all'art. 142 del codice della strada.

L'ente ha rispettare il vincolo di destinazione dei proventi del codice della strada che sarà rendicontato entro i 31.5.2010 secondo le disposizioni di cui al DM 30.12.2019.

TRASFERIMENTO CORRENTE DA IMPRESE

Non ci sono stati accertamenti.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

VENDITA DI BENI – Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

VENDITA DI SERVIZI – Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI – Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

C.O.S.A.P. (CANONE SULL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE) - -

Dall'1.1.2018 è stato istituito il canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (sostituendo la Tosap taxa su occupazioni spazi ed aree pubbliche) ha avuto il seguente andamento:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2014	Accertato CO 2015	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017
1.01.01.52.000	TOSAP	10.294,39	9.622,46	10.183,94	10.107,44

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2018
3.01.03.01.002	COSAP	9.098,59	9.452,41

INTERESSI ATTIVI – Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELL' IVA

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

affitto locale destinato ad asilo nido (fino al 31.08.2019) ;

partite diverse

trasporto alunni.

Asilo nido (dal 1.9.2019)

La gestione IVA dei servizi ha evidenziato un debito al 31/12/2019 pari ad € 42.166,00 dovuta al rimborso IVA detratta in fase di realizzazione dell'asilo nido per gestione diretta dell' asilo nido dal 1.9.2019, (quota parte delle annualità rimanenti)

Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

ripetere da relazione revisore

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	591.649,53	579.095,43	-12.554,10
102	imposte e tasse a carico ente	63.210,03	61.902,93	-1.307,10
103	acquisto beni e servizi	807.383,86	841.522,87	34.139,01
104	trasferimenti correnti	696.074,25	676.311,75	-19.762,50
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	15.675,43	13.809,03	-1.866,40
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi poste correttive entrate	59.461,03	54.686,93	-4.774,10
110	Altre spese correnti	42.160,30	39.473,71	-2.686,59
TOTALE		2.275.614,43	2.266.802,65	-8.811,78

La tabella sopra esposta, come già accennato, consente una lettura della spesa corrente riepilogata per macroaggregato.

Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente - la spesa di personale di cui al Macroaggregato 101 (Redditi da lavoro dipendente) ammonta ad € 579.095,43. Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2019 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato.

La spesa di personale calcolata ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad € 634. 478,50 e consente di rispettare il limite imposto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, riscritto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, il quale stabilisce che gli enti sottoposti al vincolo di finanza pubblica assicurano a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013

L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, modificato dal D.L. n. 90/2014, stabilisce che gli enti in regola con il vincolo di finanza pubblica possono avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con collaborazioni coordinate e continuative, con contratti di formazione e lavoro, somministrazione di lavoro, etc, nel limite della spesa sostenuta nel 2009 o in mancanza, della spesa

media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2007/2009: per il comune di Massanzago tale limite ammonta ad € 36.821,26 ed è stato calcolato con riferimento alla spesa media del triennio 2007/2009.

Nel corso dell'anno 2019 è stato assunto personale a tempo determinato.

Nel computo della spesa di personale 2019 sono stati inclusi tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017; sono state invece escluse le spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Si riportano di seguito i conteggi relativi ai vincoli sulla spesa del personale:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	699.298,70	575.013,84
Spese macroaggregato 103	21.262,38	1.647,10
Altre spese : convenzione Segreteria		42.418,97
Irap macroaggregato 102	43.320,56	37.924,39
Altre spese: Federazione dei Comuni del Camposampierese	100.862,95	95.292,19
Totale spese di personale (A)	864.744,59	752.296,49
(-) Componenti escluse (B)	117.579,06	117.817,99
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	90.486,03	116.167,89
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	747.165,53	634.478,50

	2018
LIMITE MAX SPESA FLESSIBILE (media triennio 2011-2013)	36.821,26
Spesa flessibile	2.618,66

Il contratto decentrato integrativo è stato stipulato il 22.05.2019 previo parere favorevole del revisore del conto

Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente - riguarda l'IRAP sulle retribuzioni da lavoro dipendente, redditi assimilati e prestazioni autonome, l'imposta di registro, e imposte e tasse diverse;

Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi - comprende tutti gli acquisti di beni di consumo per gli uffici (es. carta, cancelleria, stampati, materiale per le apparecchiature informatiche), il carburante per i mezzi comunali, le pubblicazioni, gli acquisti di materiale di facile consumo utilizzati per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, etc). Comprende, altresì, le utenze (riscaldamento, energia elettrica e telefonia), la manutenzione ordinaria al patrimonio comunale, le spese per gli organi istituzionali e le prestazioni diverse. Infine sono ricompresi in questo macroaggregato l'utilizzo beni di terzi quali i fitti passivi, i rimborsi delle spese per i locali in affitto ed il noleggio dei fotocopiatori.

La Giunta Comunale nel corso dell'esercizio 2019 ha continuato a dare attuazione alle disposizioni relative razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche, dell'utilizzo di autovetture;

Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti - in questo macroaggregato vengono allocati i contributi che l'amministrazione assegna ad associazioni ed enti nel campo sociale, sportivo, culturale per particolari attività, sono altresì considerate anche le quote a favore delle Scuole Materne parrocchiali nonché il trasferimento all'ULSS per l'esercizio delle deleghe in campo sociale e all'Unione dei Comuni per i servizi gestiti in forma associata (polizia locale, personale, commercio, protezione civile, ICT, ecc).

Macroaggregato 107 - Interessi passivi - annovera le somme relative alle quote di interessi passivi delle rate di ammortamento dei mutui, la cui quota capitale viene invece imputata al titolo 6 della spesa. Per l'anno 2019 gli interessi passivi ammontano ad € 13.809,03.

Macroaggregato 109 – Altre spese correnti - Sono compresi in questo macroaggregato il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e il fondo svalutazione crediti. Vi sono inoltre classificate le spese relative alle assicurazioni, gli sgravi e rimborsi di tributi e proventi, il rimborso IVA a debito del comune da versare allo Stato e tutte quelle spese a carattere straordinario non riconducibili ai macroaggregati sopracitati.

SPESA RICORRENTI E NON RICORRENTI

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	12.846,20
Recupero evasione tributaria	22.889,25
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Utili società partecipate	
Rimborso spese referendarie	7.112,50
Totale entrate	42.847,95
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	7.112,50
Elezioni amministrative	4.731,51
Manutenzioni immobili	24.132,95
Rimborso tributi	685,00
Incarichi professionali	17.247,77
Totale spese	53.909,73

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Con riferimento alla sperimentazione di cui all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo svalutazione crediti secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

In merito alla determinazione del fondo svalutazione crediti il principio recita: *“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo di svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo svalutazione crediti” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.”*

Nella tabella sottoriportata viene evidenziato il calcolo per ciascuna entrata soggetta a “svalutazione” l'ammontare del Fondo Crediti dubbia esigibilità calcolato in sede di assestamento generale. Si evidenzia

che in alcuni casi l'accantonamento è stato calcolato puntualmente soprattutto per quanto riguarda i crediti tributari per i quali si è tenuto conto del comportamento storico del contribuente

CAP.	ACC.TO	Tipologia Entrata	Anno	Da incassare dall'1.1.2019	Incassato 2019	Dal Incassare al 31.12.2019	Incassato al 4.3.2020	Da Incassare	FCDE
145/1	217	ICI SANZIONI	2007	386,05	386,05	-	-		
	1	ICI SANZIONI	2008			-	-		
	54	ICI SANZIONI	2009			-	-		
	137	ICI SANZIONI	2016	22.356,00	1.043,00	21.313,00	1.391,93	19.921,07	19.921,07
148/1	138	TASI SANZIONI	2016	4.451,98	1.159,79	3.292,19	-	3.292,19	3.292,19
	54	TASI SANZIONI	2017	3.328,61	-	3.328,61	-	3.328,61	3.328,61
	59	TASI SANZIONI	2017	557,56		557,56	-	557,56	557,56
	98	TASI SANZIONI	2017	824,00	32,00	792,00	514,89	277,11	277,11
	72	TASI SANZIONI	2018	473,74	-	473,74	-	473,74	473,74
	89	TASI SANZIONI	2018	3.368,12	253,00	3.115,12	1.498,35	1.616,77	1.616,77
	118	TASI SANZIONI	2018	3.216,39	802,00	2.414,39	315,32	2.099,07	2.099,07
	59	TASI SANZIONI	2019	3.294,00	2.098,00	1.196,00	120,00	1.076,00	1.076,00
	90	TASI SANZIONI	2019	330,00	227,00	103,00	-	103,00	103,00
	115	TASI SANZIONI	2019	6.770,00	1.482,00	5.288,00	-	5.288,00	5.288,00
	117	TASI SANZIONI	2019	2.411,00	880,00	1.531,00	73,00	1.458,00	1.458,00
	137	TASI SANZIONI	2019	6.640,00	23,00	6.617,00	377,00	6.240,00	6.240,00
	148	TASI SANZIONI	2019	48,00	-	48,00	-	48,00	48,00
149/1	139	IMU SANZIONI	2016	10.833,14	153,00	10.680,14	9.549,06	1.131,08	1.131,08
	55	IMU SANZIONI	2017	30.618,80	11.560,28	19.058,52	141,90	18.916,62	18.916,62
	60	IMU SANZIONI	2017	6.226,09	2.349,00	3.877,09	-	3.877,09	3.877,09
	99	IMU SANZIONI	2017	9.360,09	1.794,00	7.566,09	4.063,27	3.502,82	3.502,82
	114	IMU SANZIONI	2017	2.773,26	1.417,00	1.356,26	-	1.356,26	1.356,26
	71	IMU SANZIONI	2018	3.999,35	1.449,00	2.550,35	-	2.550,35	2.550,35
	90	IMU SANZIONI	2018	39.073,93	25.565,99	13.507,94	10.754,94	2.753,00	2.753,00
	94	IMU SANZIONI	2018	1.791,22	1.791,22	-	-	-	-
	119	IMU SANZIONI	2018	35.087,57	12.158,00	22.929,57	1.790,35	21.139,22	21.139,22

	12	IMU SANZIONI	2019	3.733,63	556,00	3.177,63	-	3.177,63	3.177,63
	34	IMU SANZIONI	2019	60.290,38	60.290,38	-	-	-	-
	60	IMU SANZIONI	2019	22.548,00	16.745,00	5.803,00	614,00	5.189,00	5.189,00
	89	IMU SANZIONI	2019	2.914,00	2.498,00	416,00	-	416,00	416,00
	114	IMU SANZIONI	2019	26.976,00	6.591,00	20.385,00	540,00	19.845,00	19.845,00
	116	IMU SANZIONI	2019	11.297,00	4.594,00	6.703,00	930,00	5.773,00	5.773,00
	136	IMU SANZIONI	2019	49.953,00	696,00	49.257,00	298,00	48.959,00	48.959,00
	147	IMU SANZIONI	2019	414,00	-	414,00	-	414,00	414,00
1395/1	133	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2014	375,00		375,00		375,00	375,00
	92	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2015	120,00		120,00		120,00	120,00
	92	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2016	480,00		480,00		480,00	480,00
	100	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2017	210,00		210,00		210,00	210,00
	111	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2017	280,00		280,00		280,00	280,00
	100	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2018	490,00	-	490,00		490,00	490,00
	113	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2018	420,00	280,00	140,00	-	140,00	140,00
	113	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2019	1.470,00	630,00	840,00		840,00	840,00
1396/1	32	TRASPORTO SCOLAST.	2015	163,80		163,80	-	163,80	163,80
	98	TRASPORTO SCOLAST.	2015	561,00		561,00	-	561,00	561,00
	40	TRASPORTO SCOLAST.	2016	979,50		979,50	-	979,50	979,50
	110	TRASPORTO SCOLAST.	2016	895,00	175,00	720,00	-	720,00	720,00
	49	TRASPORTO SCOLAST.	2017	1.590,00		1.590,00	-	1.590,00	1.590,00
	107	TRASPORTO SCOLAST.	2017	1.822,50		1.822,50	-	1.822,50	1.822,50
	54	TRASPORTO SCOLAST.	2018	1.855,00	-	1.855,00	-	1.855,00	1.855,00
	121	TRASPORTO SCOLAST.	2018	3.994,50	2.362,50	1.632,00	-	1.632,00	1.632,00
	53	TRASPORTO SCOLAST.	2019	12.685,50	10.983,00	1.702,50	-	1.702,50	1.702,50
	126	TRASPORTO SCOLAST.	2019	12.097,50	7.835,00	4.262,50	2.007,50	2.255,00	2.255,00
				416.834,21	180.859,21	235.975,00	34.979,51	200.995,49	200.995,49

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del Fondo stratificata negli anni:

Anno	Da incassare dall'1.1.201 9	Incassato 2019	Dal Incassare al 31.12.2019	Incassato al 4.3.2020	Da Incassare 4.3.2020	FCDE al 31.12.2019	QUOTA ACCANTON ATA FCDE RISCOSSA NEL 2019
2014	761,05	386,05	375,00	-	375,00	375,00	386,05
2015	844,80	-	844,80	-	844,80	844,80	-
2016	39.995,62	2.530,79	37.464,83	10.940,99	26.523,84	26.523,84	13.471,78
2017	57.590,91	17.152,28	40.438,63	4.720,06	35.718,57	35.718,57	21.872,34
2018	93.769,82	44.661,71	49.108,11	14.358,96	34.749,15	34.749,15	59.020,67
2019	223.872,01	116.128,38	107.743,63	4.959,50	102.784,13	102.784,13	
	416.834,21	180.859,21	235.975,00	34.979,51	200.995,49	200.995,49	94.750,84

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è conforme al principio di cui all'allegato 4/ del D.lgs. 118/2011.
Il totale dell'accantonamento è pari a € 200.995,49

ALTRI ACCANTONAMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel risultato di amministrazione sono stati accantonati € 695,07 per trattamento di fine mandato del sindaco, € 600,00 per rinnovo contrattuali ed € 5.000,00 per fondo contenzioso.

RIEPILOGO SPESE TITOLO SECONDO PER MACROACCREGATI

	Descrizione macroaggregato	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Scostamento
202	Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	589.043,57	891.435,86	302.392,29
203	Contributi agli investimenti	10.000,00	4.000,00	-6.000,00
205	Altre spese in conto capitale	0		0
TOTALE		599.043,57	895.435,86	296.392,29

La tabella su-esposta permette un'analisi della spesa riepilogata per macroaggregati.

Le spese di investimento sono state previste definitivamente a bilancio per un importo complessivo di € 2.195.657,87 e sono state impegnate nell'esercizio finanziario 2019 per un importo di € 895.435,86.

Il minor utilizzo delle somme stanziato è stata determinata principalmente da alcune opere che non anno potuto avere seguito (Oratorio del Carmine – Messa in sicurezza stradale - pista ciclabile di collegamento Camposampiero – Massanzago e Immobile a servizio del parco) e dal fatto che

alcuni impegni, per effetto dell'imputazione secondo esigibilità sono stati re-imputati al 2020. In particolare nel 2020 gli impegni re-imputati secondo esigibilità a spese in conto capitale ammontano complessivamente ad € 368.158,06

Macroaggregato 202 – Investimenti fissi lordi - comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2018. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti – comprende i trasferimenti in conto capitale per la realizzazione di opere che vanno ad aumentare il patrimonio comunale.

Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale - comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Si riporta il dettaglio delle spese di investimento impegnate, re-imputate con FPV o stralciate:

PROGRAMMA SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Codice bilancio	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2019	Impegnato CO 2019	Fpv	Economie
04.02.2.02.01.09.003	ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI TECNOLOGICI E SERRAMENTISTICA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO (MEDIA) MASSANZAGO	-	-	-	6.190,41
01.05.2.02.01.03.000	ACQUISTO BENI MOBILI SEDE MUNICIPALE	-	-	-	-
01.11.2.02.01.07.002	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO PER UFFICI	1.056,93	1.056,93	-	-
01.08.2.03.01.02.005	TRASFERIMENTI ALLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE PER ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	4.000,00	4.000,00	-	-
01.05.2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	33.390,75	-	23.609,25	-
01.05.2.05.02.01.000	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	23.609,25	-	-	-
05.01.2.02.01.09.999	REALIZZAZIONE IMMOBILE A SERVIZIO UTENTI PARCO	375.300,00	-	-	-
05.01.2.02.01.10.000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA BAGLIONI	43.258,80	38.258,80	31.741,20	-
05.01.2.05.02.01.000	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA BAGLIONI	31.741,20	-	-	-
05.01.2.02.01.10.002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BAGLIONI	-	-	-	631,79
05.01.2.02.02.01.999	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA BAGLIONI	-	-	-	571,59
04.01.2.03.01.01.001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SCUOLA PRIMARIA	320,00	-	2.880,00	-
04.01.2.05.02.01.000	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SCUOLA PRIMARIA	2.880,00	-	-	-
04.02.2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	384,04	-	6.015,96	-
04.02.2.05.02.01.000	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	6.015,96	-	-	-

05.02.2.03.04.01.000	TRASFERIMENTI ALLE PARROCCHIE L. R. N.44/87	-	-	29.080,00	-
05.02.2.05.02.01.000	F.P.V. TRASFERIMENTI ALLE PARROCCHIE L. R. N.44/87	29.080,00	-	-	-
04.01.2.02.01.09.017	ASILO NIDO INTEGRATO	-	-	-	-
12.01.2.02.01.03.999	ACQUISTO BENI MOBILI - ASILO NIDO INTEGRATO (soggetto iva)	4.000,00	3.945,50	-	-
04.02.2.02.01.09.000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI -	-	-	-	-
04.02.2.02.01.04.002	IMPIANTI SCUOLA PRIMARIA	-	-	8.600,00	-
04.02.2.05.02.01.000	F.P.V. IMPIANTI SCUOLA PRIMARIA	8.600,00	-	-	-
04.02.2.02.01.07.000	ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ACQUISTO HARDWARE	-	-	-	-
04.02.2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	-	-	-	-
04.02.2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO PISTA ATLETICA E AREA NORD SCUOLA MEDIA	-	-	3.605,83	-
04.02.2.05.02.01.000	F.P.V. ADEGUAMENTO PISTA ATLETICA E AREA NORD SCUOLA MEDIA	3.605,83	-	-	-
04.02.2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA PRIMO GRADO	24.544,74	24.544,74	455,26	-
04.02.2.05.02.01.000	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA PRIMO GRADO	455,26	-	-	-
05.02.2.02.01.09.000	CENTRO CULTURALE AGGREGATIVO - RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI ZEMINIANA	8.042,24	8.042,24	24.866,92	827,72
05.02.2.05.02.01.000	F.P.V. CENTRO CULTURALE AGGREGATIVO - RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI ZEMINIANA	24.866,92	-	-	-
05.02.2.02.01.04.002	INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO IMMOBILI	5.000,00	4.697,00	-	-
06.01.2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	-	-	-	0,30
06.01.2.02.01.09.016	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	-	-	24.403,68	-
06.01.2.05.02.01.000	F.P.V. RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	24.403,68	-	-	-
10.05.2.02.01.09.000	OPERE RIGUARDANTI LA SICUREZZA STRADALE	150.000,00	-	-	-
10.05.2.02.01.09.000	LAVORI MESSA IN SICUREZZA INCROCI E PISTE CICLABILI	47.125,61	47.000,69	874,39	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. LAVORI MESSA IN SICUREZZA INCROCI E PISTE CICLABILI	874,39	-	-	-
10.05.2.02.01.09.000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	67.800,53	67.800,51	3.788,10	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	3.788,10	-	-	-
10.05.2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0,59	-	31.719,14	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	31.719,14	-	-	-
10.05.2.02.01.09.012	MIGLIORAMENTO VIABILITA' COMUNALE DI VIA STRADONA ED INCROCI CON VIA ZEMINIANELLA	155.294,74	155.294,74	44.705,26	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. MIGLIORAMENTO VIABILITA' COMUNALE DI VIA STRADONA ED INCROCI CON VIA ZEMINIANELLA	44.705,26	-	-	-

10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE S.P. 31	15.248,24	15.248,24	3.645,22	-
10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE CENTRO ABITATO DI SANDONO	6.241,83	6.241,83	1.234,87	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. SISTEMAZIONE S.P. 31	3.645,22	-	-	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. SISTEMAZIONE CENTRO ABITATO DI SANDONO	1.234,87	-	-	-
10.05.2.02.01.09.014	COSTRUZIONE PISTA CICLABILE MASSANZAGO-SAN DONO	-	-	-	16.627,71
10.05.2.02.01.09.014	COSTRUZIONE PISTA CICLABILE MASSANZAGO-SAN DONO (FINANZIMENT O FONDI L. 10/77)	-	-	-	5.000,00
10.05.2.02.01.09.012	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE L. R. 39/1991	-	-	48.195,00	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE L. R. 39/1991	48.195,00	-	-	-
10.05.2.02.01.09.012	ESTENSIONE PISTA CICLABILE DA VIA RINALDI FINO AL CONFINE CON CAMPOSAMPIERO ATTRAVERSO VIA CA' MORO- FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE	179.551,00	-	-	-
10.05.2.02.01.09.014	PISTA CICLABILE IN PROSECUZIONE DI VIA MARCONI	363.962,88	363.962,88	54.037,12	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. PISTA CICLABILE IN PROSECUZIONE DI VIA MARCONI	54.037,12	-	-	-
10.05.2.02.01.09.000	SISTEMAZIONE VIA STRADONA/	-	-	-	3.659,79
10.05.2.02.01.09.012	AMPLIAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.989,00	2.989,00	-	-
10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE AREE AD USO PUBBLICO	42.339,60	42.339,60	2.088,29	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. SISTEMAZIONE AREE AD USO PUBBLICO	2.088,29	-	-	-
10.05.2.02.01.05.000	ACQUISTO BENI PER SERVIZI IN ECONOMIA	3.751,00	3.695,91	-	-
10.05.2.02.01.09.014	ACQUISIZIONE CON PROCEDURA ESPROPRIATIVA AREE VIA TONIOLO	-	-	489,70	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. ACQUISIZIONE CON PROCEDURA ESPROPRIATIVA AREE VIA TONIOLO	489,70	-	-	-
10.05.2.02.01.09.000	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' STRADALE E CICLOPEDONALE	0,88	-	9.999,12	-
10.05.2.05.02.01.000	F.P.V. INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' STRADALE E CICLOPEDONALE	9.999,12	-	-	-
10.05.2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE	10.000,00	9.999,97	-	-
08.01.2.02.01.99.999	ARREDO URBANO	-	-	-	-
10.05.2.02.01.09.002	RISTRUTTURAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	54.045,00	54.045,00	-	-
10.05.2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE	-	-	-	1.715,11
05.01.2.02.01.09.999	RISTRUTTRAZIONE ORATORIO 'DEL CARMINE'	196.943,42	9.369,60	-	-
08.01.2.03.01.02.005	SPESE ELABORAZIONE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMU NALE	-	-	704,55	-

08.01.2.05.02.01.000	F.P.V. SPESE ELABORAZIONE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE	704,55	-	-	-
08.01.2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	-	-	11.419,20	-
08.01.2.05.02.01.000	F.P.V. INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	11.419,20	-	-	-
09.04.2.02.01.09.010	MIGLIORAMENTO IDRAULICO DEL TERRITORIO	12.993,90	12.993,90	-	941,00
09.02.2.02.01.05.999	ACQUISTO BENI PER SERVIZI IN ECONOMIA	-	-	-	-
09.02.2.02.01.09.014	INTERVENTI SULL'ARREDO URBANO E SUL VERDE	17.914,09	17.908,78	-	-
11.01.2.02.01.09.999	REALIZZAZIONE MAGAZZINO PROTEZIONE CIVILE	-	-	-	96,60
12.09.2.02.01.09.000	SISTEMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO	-	-	-	4.034,80
12.09.2.02.01.09.000	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2.000,00	2.000,00	-	556,24
		2.195.657,87	895.435,86	368.158,06	40.853,06

Macroaggregato indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
	2017	2018	2019	
Controllo limite art. 204/TUEL	0,71	0,60	0,54	

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.373.516,77	€ 1.233.404,84	€ 1.098.026,81
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 140.111,93	-€ 135.378,03	-€ 113.104,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.233.404,84	€ 1.098.026,81	€ 984.922,53
Nr. Abitanti al 31/12	6.039,00	6.081,00	6.081,00
Debito medio per abitante	204,24	180,57	161,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 18.070,55	€ 15.675,55	€ 13.809,03
Quota capitale	€ 140.111,93	€ 135.378,03	€ 113.104,28
Totale fine anno	€ 158.182,48	€ 151.053,58	€ 126.913,31

Si precisa inoltre quanto segue:

- l'ente non ha prestato a favore di terzi alcuna garanzia principale o sussidiaria e conseguentemente non sono state avanzate richieste di escussione nei confronti dell'ente;
- l'ente non ha sostenuto oneri o assunto impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Riaccertamento ordinario dei residui

Ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. 267/2000 è stato effettuato prima dell'approvazione del Rendiconto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Il riaccertamento è stato approvato, previo parere favorevole dell'organo di revisione contabile, con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 6.03.2020.

Si evidenzia che nel corso del 2019, al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio all'effettiva esigibilità dei crediti e dei debiti, il responsabile dell'ufficio economico-finanziario, su indicazione di ciascun responsabile di P.O., ha adottato la determinazione n. 149 del 31.12.2019 volta alla reimputazione delle spese esigibili nell'anno 2019 attraverso l'attivazione del FPV.

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2019, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

L'adozione da parte della Giunta Comunale della delibera di riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2019, attraverso l'applicazione del fondo pluriennale vincolato, ha comportato:

- il riaccertamento e/o la reimputazione di accertamenti e impegni all'esercizio 2020, anche a mezzo del fondo pluriennale vincolato;
- l'eliminazione di residui attivi e passivi dichiarati insussistenti e/o inesigibili;
- la dichiarazione di economie sul Fondo Pluriennale Vincolato.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni degli anni precedenti si conclude pertanto nelle seguenti risultanze finali:

- eliminazione residui attivi per l'importo di € 22.538,43
- il maggior riaccertamento di residui attivi per € 34.816,44;
- eliminazione di residui passivi per l'importo di € 50.119,48;
- economie su fondo pluriennale vincolato 2019 pari ad € 16.819,67;

gli impegni reimputati al 2020 con la Deliberazione di Giunta Comunale in occasione del riaccertamento ordinario ammontano complessivamente € 5.041,00 in parte corrente. L'importo complessivo delle reimputazioni ammonta ad € 51.863,69 in parte corrente ed € 368.158,06 in parte capitale.

Non ci sono residui attivi con un'anzianità superiore a cinque anni;

I residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni sono i seguenti per complessivi € 23.606,15:

Descrizione		Anno del residuo	Importo
Gestione beni	RE	2010	484,60
Manutenzione ordinaria scuola primaria	RE	2012	113,35
Manutenzione ordinaria scuola secondaria	RE	2012	50,00
Manutenzione strade	RE	2011	21.460,61
Manutenzione Asilo Nido	RE	2013	1.497,59

Trattasi di spese per le quali il comune è in attesa di rendicontazione e/o per le quali la ditta è fallita e/o deve essere corrisposta l'indennità di esproprio.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA: PAREGGIO DI BILANCIO 2019

L'art. 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione della Corte Costituzionale n. 247 del 29.11.2017 e n. 101 del 17.05.2018, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il Fondo pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011. Detti Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il Decreto 1° agosto 2019, (G.U. N. 196 del 22.8.2019), ha individuato i tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza;
- equilibri di bilancio;
- equilibrio complessivo

Ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821, il Comune deve tendere al rispetto dell'Equilibrio di Bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, di ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Comune di Massanzago rispetta tutti i tre i precitati equilibri:

- risultato di competenza: € 233.392,68
- equilibri di bilancio: € 219.465,43;
- equilibrio complessivo: € 214.465,43.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'interno in data 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametro	DENOMINAZIONE INDICATORE	Indicare la condizione che ricorre
		SI - NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide -ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti) maggiore 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Analisi dei servizi indispensabili, a domanda individuale e produttivi

I parametri relativi ai servizi indispensabili e servizi diversi sono calcolati sulla base dei dati finanziari (entrata=accertamenti / spesa=impegni) integrati da dati economici extracontabili in quanto a tutt'oggi non è ancora possibile valutare questi servizi su basi economiche non avendo una specifica contabilità analitica anche per queste gestioni.

Si segnala in ogni caso che la nuova contabilità finanziaria attraverso il principio della competenza

finanziaria potenziata è molto vicina al dato prettamente economico-patrimoniale e quindi in un certo senso viene colmata la lacuna della mancanza di una contabilità analitica puntuale anche se in ogni caso i dati vengono riclassificati, anche nella contabilità analitica o industriale, attraverso scritture extracontabili.

Il nostro Comune non è tenuto alla dimostrazione della copertura minima del 36% del costo dei servizi a domanda individuale, in quanto dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 24.09.2009 non risulta nelle condizioni di deficitarietà strutturale.

La seguente tabella dei servizi a domanda individuale dimostra le percentuali di copertura

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 38.823,38	€ 64.550,91	-€ 25.727,53	60,14%	63,96%
trasporto sociale	€ -	€ 1.854,06	-€ 1.854,06	0,00%	7,27%
Servizio assistenza scol.- doposcuola	€ 1.470,00	€ 4.451,47	-€ 2.981,47	33,02%	16,80%
Impianti sportivi	€ 10.370,00	€ 62.710,00	-€ 52.340,00	16,54%	19,05%
Uso locali non istituzionali	€ 225,00	€ 28.871,00	-€ 28.646,00	0,78%	1,70%
Totali	€ 50.888,38	€ 162.437,44	-€ 111.549,06	31,33%	

SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI - SIOPE

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002.

Il SIOPE risponde all'esigenza di:

- migliorare, rispetto all'attuale rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività;
- superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti in questione.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14, comma 4, delle legge n. 196/2009.

Tutti gli incassi e i pagamenti sono quindi stati codificati secondo i criteri uniformi comunicati dal Ministero, per tutto il territorio nazionale, in quanto i tesoriери degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

Pertanto, ai sensi dell'art.77/quer, comma 11, del Decreto Legge 25.03.2008 n.112 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008 n.133, sono allegati al rendiconto i seguenti documenti:

- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2018;
- la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Il Siope rappresenta l'ennesimo strumento utilizzato dallo Stato per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita).

I dati SIOPE trasmessi alla Banca d'Italia corrispondono con quelli dalla contabilità del Comune di Massanzago

Dal mese di ottobre 2018 il Comune di Massanzago è soggetto al sistema SIOPEPLUS

BENI APPERTENENTI ALL'ENTE

Per quanto riguarda i beni appartenenti all'ente si rinvia alla sezione Amministrazione Trasparente sezione Beni Immobili e Gestione del Patrimonio ove viene riportato l'elenco identificativo immobili posseduti.

SOCIETÀ PARTECIPATE E CONSORZI

Il Comune di Massanzago detiene alcune partecipazioni nelle seguenti società e/o consorzi:

	Denominazione Società	%	Sito Internet Pubblicazione bilancio d'esercizio/ rendiconto 2019
SOCIETÀ DIRETTE	Etra Spa	0.96	www.comune.massanzago.pd.it Sezione: Amministrazione trasparente: Enti controllati: Società Partecipate
SOCIETÀ INDIRETTE	ASI Srl	0.35	
	E.B.S. Etra Biogas S.a.r.l.	0.87	
	NE-T /By Telerete Nordest) Srl	0.09	
	Sintesi Srl	2.47	
	Unicaenergia Srl	0.37	
	Viveracqua S.C.A.R.L.	0.13	
	Etra Energia Srl	0.43	
	Pro.net in liquidazione	0.23	
SOCIETÀ INDIRETTE DI II LIVELLO	Onenergy S.r.l.	0.26	
UNIONE	Federazione dei comuni del Camposampierese		
CONSORZI	Consiglio di Bacino Brenta	0,90	
	Consorzio di Bacino Padova Uno	1,88	

Gli enti devono verificare i rapporti debiti/crediti al 31.12.2019 con le società dirette ed indirette i cui bilancio dovranno essere consolidati entro il 30.09.2020.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 25.02.2020 è stato approvato il gap ed individuato il perimetro di consolidamento sulla base di quanto disposto dal principio applicato di cui all'allegato n. 4/4 del D.lgs. n. 118/2011.

Il comune ha provveduto a verificare la corrispondenza dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Le certificazioni, che saranno allegate alla deliberazione di consiglio di approvazione del rendiconto di gestione, hanno evidenziato le seguenti risultanze:

Consorzio di Bacino Padova Uno e Consiglio di Bacino Brenta, Viveracqua Scarl, Asi Srl nessun rapporto di debito e credito;

ETRA SpA: coincidenza dei debiti e dei crediti come da dettaglio sotto riportato:

DESCRIZIONE CREDITI/DEBITI	CREDITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE AL NETTO DI IVA	DEBITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE AL NETTO IVA	DEBITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA AL NETTO DI IVA	CREDITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA AL NETTO IVA	ANNOTAZIONI CONCILIAZIONI DEBITI E CREDITI COMUNE DI MASSANZAGO
Fatture emesse	674,64		674,64		Fattura n. 0150020190500874000 del 4.12.2019 pagata con mandato n. 7 del 9.1.2020 (importo imponibile € 674,64 iva 67,46)
Fatture da emettere	2.475,47		2.475,47		Fattura n. 2020/VP/33 del 20.01.2020 pagata con mandato n. 236 del 11.02.2020 importo € 2.475,47 + 123,77 di imposta provinciale che Etra riverserà direttamente
Fatture da emettere Canone fotovoltaico	2.115,48		2.115,48		Fattura n. 2020/vp/67 del 23.1.2020 in fase di liquidazione
Debiti scambio sul posto				19,23	Rimborso iva su fatture GSE (annualità 2016-2018-2019)
Debito a breve per utili da distribuire (rata da pagare nel 2019)		1.782,72			Tale importo è contabilizzato nel bilancio 2020-2022, annualità 2020 al cap. 1500
Debito a lungo per utili da distribuire (ex SETA)		28.523,52			Tale importo si riferisce alle rate annuali di € 1.782,72 dal 2021 al 2035 che il comune contabilizza nelle singole annualità dei bilanci
TOTALE AL 31.12.2018	5.265,59	28.523,52	5.265,69	19,23	

NOTA: gli importi sono al netto di IVA che a seguito dello Split Payment viene versata direttamente dal Comune all'erario.

Le differenze derivano dalle diverse regole di contabilizzazione che comune e società devono osservare.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente ha provveduto trimestralmente a pubblicare sul sito internet istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente l'indicatore di tempestività dei pagamenti, e l'indicatore annuale. Il risultato è il seguente:

Periodo di riferimento	Indicatore
1° trimestre	- 4,10
2° trimestre	- 3,48
3° trimestre	- 5,59
4° trimestre	- 8,05
Annuale	- 5,32

ossia, il comune paga mediamente 5 giorni prima della scadenza contrattuale.

I pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati in ritardo per l'importo complessivo di € 342.807,43

I pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati in ritardo riguardano n. 48 fornitori e precisamente per n. 240 fatture per un importo complessivo di € 342.807,43. Il ritardo massimo è stato di 66 giorni; in particolare i ritardi sono stati: da 1 a 7 giorni per n. 129 fatture, da 8 a 14 giorni n. 93 fatture, da 15 a 21 giorni n. 4 fatture, da n. 22 a 28 giorni n. 6 fatture e da 29 a 66 giorni n. 8 fatture.

Il tempo medio di pagamento in ritardo per fattura è di 8,2 giorni

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G) 2018 E PIANO PERFORMANCE

La giunta comunale con deliberazione n. 25 del 26.02.2019 e n. 50 del 7.5.2019 e ss.mm.ii. ha approvato il P.E.G. 2019 ed il piano della performance. Le risultanze del raggiungimento degli obiettivi sono in corso di predisposizione.

CONTENIMENTO SPESE DI CUI AL D.L. N. 78/2010

L'ente ha provveduto altresì a perseguire il rispetto dei vincoli imposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, e ss.mm.ii., come sotto riportato:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.341,78	80,00%	2.068,36	0,00	-2.068,36
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	447,60	50,00%	223,80	185,10	-38,70
Formazione	2.925,46	50,00%	1.462,73	1.462,00	-0,73
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.094,94	70%	928,48	2.728,37	+1.799,89

Totale 4.683,37 4.375,47 307,90

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

L'ente, a decorrere dal 01.01.2016, applica il principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 concernente l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

L'inventario dei beni dell'ente è stato aggiornato al 31/12/2019 in base ai pagamenti delle spese di investimento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel corso del 2019 ammonta ad € 200.995,49. Tale accantonamento è stato rettificato dai corrispondenti crediti esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è costituito principalmente da accantonamenti relativi ai residui attivi del recupero dell'evasione tributaria. Per i dati di dettaglio si rinvia agli appositi prospetti allegati al rendiconto.

I dati della contabilità finanziaria sono stato rettificati/integrati con le scritture di assestamento ratei/risconti, ammortamenti, ecc..

Nell'inventario i beni immobili sono suddivisi nei modelli dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e del patrimonio disponibile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

La durata prevista per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Tipologia beni	Coefficiente annuo
<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Tale criterio di valutazione non ha subito deroghe in seguito all'emanazione di specifiche leggi di rivalutazione.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti a seguito delle nuove disposizioni di cui al d.lgs. n. 118/2011 (in modo particolare allegato 4/3).

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

La durata prevista per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti, risulta la seguente:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	Materiale bibliografico	5%
Automezzi ad uso specifico	10%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Macchinari per ufficio	20%	Strumenti musicali	20%
Impianti e attrezzature	5%	Hardware	25%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	Fabbricati demaniali	2%
Altri beni demaniali	3%	Altri beni immateriali	20%

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verifichi, tale ulteriore riduzione sarà riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in ETRA Spa, del Consiglio Bacino Padova Uno e nel Consiglio Bacino Brenta, calcolate con il metodo del Patrimonio Netto al 31.12.2018 in quanto il comune non dispone del bilancio al 31.12.2019 di tali organismi e ne può, nel caso della Società Etra Spa, applicare il valore del costo storico in quanto tali azioni non sono state acquistate ma derivano dall'operazione di gestione delle reti idriche per il servizio idrico integrato. Analoga situazione vigente per i consorzi e l'autorità d'ambito.

Le partecipazioni (azionarie e non) sono contabilizzate tra le partecipazioni in altre imprese.

Crediti verso Fornitori

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nel conto economico 2019 è stato appostato un Fondo svalutazione crediti dell'importo di € 200.995,49 comprendente anche la quota accantonata nel risultato di amministrazione del 2017.

Debiti verso fornitori

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dall'ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando:

- a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di I.r.a.p.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale sulla base del nuovo modello definito nell'ambito della sperimentazione del nuovo sistema contabile. Nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente e "sterilizzati" delle quote relative a conferimenti di capitale a fondo perduto (c.d. ammortamenti attivi). Tali quote sono state classificate nella voce "quota annuale di contributi agli investimenti" e portate in diminuzione "secondo i principi contabili del decreto legislativo 118 del 2011 alle voci di stato patrimoniale "risconti passivi".

Gli ammortamenti economici non vengono finanziati nel bilancio di previsione in forza della deroga di legge introdotta dalla Finanziaria 2002, per non gravare di ulteriori imposte i cittadini.

Il conto economico chiude con una perdita di esercizio di € -95.276,29 influenzata anche dal fatto che dal 2016 i permessi a costruire che finanziano gli investimenti vengono interamente iscritti tra le riserve del patrimonio netto e non più "riscontati" qual ricavi pluriennali attivi a storno degli ammortamenti dei beni immobili finanziati, tale diversa regola contabile comporta l'iscrizione di minori proventi della gestione;

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.250,89	12.635,85	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni immateriali		5.250,89	12.635,85		
II Immobilizzazioni materiali (3)					
1	Beni demaniali	6.263.521,79	5.925.474,49		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	5.638.767,11	5.276.331,46		
1.9	Altri beni demaniali	624.754,68	649.143,03		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.219.736,43	9.317.673,61		
2.1	Terreni	2.555.785,17	2.555.785,17	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	6.590.906,02	6.695.741,82		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	13.575,00	14.797,07	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	20.467,35	22.133,06	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	1.876,08	1.300,60		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.866,76	3.153,07		
2.7	Mobili e arredi	16.161,19	14.653,06		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	9.098,86	10.109,76		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	371.584,45	286.775,23	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		15.854.842,67	15.529.923,33		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in	1.866.135,16	1.867.530,73	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	1.866.135,16	1.867.530,73	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.866.135,16	1.867.530,73		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		17.726.228,72	17.410.089,91		

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art.230 del D.Lgs. n.267/2000 per quanto compatibile, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio e nel rispetto del vigente regolamento approvato dalla giunta comunale per la tenuta dell'inventario.

Si evidenzia che è stata operata l'iscrizione tra le poste del patrimonio netto delle riserve dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e culturale.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni dalla contabilità economica, ed evidenziando il seguente elenco di elementi:

- nel conto del Patrimonio sono stati contabilizzati gli incrementi delle immobilizzazioni in conseguenza delle fatture ricevute;
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento;
- a partire dall'esercizio 2016 le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto, in applicazione dei nuovi principi contabili sono classificate quali proventi della gestione, e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di conferimenti in conto capitale relative agli esercizi precedenti sono state giro-contate alla voce dei risconti passivi e la relativa sterilizzazione avverrà con questo nuovo meccanismo;
- gli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati dal 2016 nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di oneri di urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state giro-contate alla predetta voce del patrimonio netto;
- nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato.

Nell'esercizio 2019 le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto desunto dai bilanci delle società/enti strumentali dell'anno 2018 e considerando una quota di partecipazione del Comune alla data del 31.12.2019. Tale metodologia è ora prevista dal principio contabile 4/3.

Il conto del patrimonio dell'esercizio 2019 chiude con un patrimonio netto di € 13.800.467,63, con un aumento di € 59.367,29 rispetto a quello del 2018 che ammontava ad € 13.741.100,34.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.678.640,82	1.640.114,81		
2	Proventi da fondi perequativi	512.771,37	512.817,87		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	297.420,07	305.123,91		
a	Proventi da trasferimenti correnti	178.652,10	194.772,21		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	118.767,97	110.351,70		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	151.740,25	208.052,58	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	64.139,19	133.682,07		
b	Ricavi della vendita di beni	1.075,73	1.313,44		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	86.525,33	73.057,07		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi		42.611,32	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.640.572,51	2.708.720,49		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	80.608,10	80.933,04	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	747.418,85	711.941,99	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	4.667,28	5.249,27	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	680.311,75	706.074,25		
a	Trasferimenti correnti	676.311,75	696.074,25		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	4.000,00			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		10.000,00		
13	Personale	596.725,44	600.929,50	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	540.474,58	546.700,98	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	7.384,96	7.443,07	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	521.400,31	494.675,31	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	11.689,31	44.582,60	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	941,10		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	107.190,02	109.341,45	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.758.337,12	2.761.170,48		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-117.764,61	-52.449,99		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	1.782,72	19.168,39	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate		17.385,67		
c	da altri soggetti	1.782,72	1.782,72		
20	Altri proventi finanziari	2,09	1,15	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.784,81	19.169,54		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	14.253,03	15.706,43	C17	C17
a	Interessi passivi	14.253,03	15.706,43		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		14.253,03	15.706,43		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-12.468,22	3.463,11		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni		5.247,17	D18	D18
23	Svalutazioni	1.395,57		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.395,57	5.247,17		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	101.654,31	125.853,87	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		49.074,29		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	84.935,92	63.845,63		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	16.718,39	12.933,95		
	Totale proventi straordinari	101.654,31	125.853,87		
25	Oneri straordinari	22.983,43	39.256,62	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	22.983,43	39.256,62		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	22.983,43	39.256,62		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	78.670,88	86.597,25		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-52.957,52	42.857,54		
26	Imposte (*)	42.318,77	42.768,57	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-95.276,29	88,97	23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria	493.460,43	466.280,48		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	493.460,43	466.230,88		
	c Crediti da Fondi perequativi		49,60		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	331.278,96	179.520,33		
	a verso amministrazioni pubbliche	331.278,96	179.323,87		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti		196,46		
	3 Verso clienti ed utenti	21.117,00	58.973,13	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	16.954,92	24.314,85	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	16.954,92	24.314,85		
	Totale crediti	862.811,31	729.088,79		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	666.520,24	853.636,56		
	a Istituto tesoriere	666.520,24	853.636,56		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	666.520,24	853.636,56		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.529.331,55	1.582.725,35		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi	2.689,36	2.689,36	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.689,36	2.689,36		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.258.249,63	18.995.504,62		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-5.352.659,48	-5.352.659,48	AI	AI
II	Riserve	19.248.403,60	19.093.670,85		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	52.524,33	544.778,52	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.223.372,61	1.267.548,46	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	3.811.268,45	3.612.448,82	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.161.238,21	13.668.895,05		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-95.276,29	88,97	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		13.800.467,83	13.741.100,34		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	6.295,07	5.353,97	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		6.295,07	5.353,97		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	984.922,53	1.098.026,81		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	984.922,53	1.098.026,81	D5	
2	Debiti verso fornitori	553.038,92	489.271,70	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	167.147,38	123.245,40		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	112.349,38	68.778,52		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	2.599,24	2.738,17	D10	D9
e	altri soggetti	52.198,76	51.728,71		
5	Altri debiti	91.391,20	62.923,98	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	55.012,66	14.657,50		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	23,31	376,50		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	36.355,23	47.889,98		
TOTALE DEBITI (D)		1.796.500,03	1.773.467,89		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	32.899,79	15.269,78	E	E
II	Risconti passivi	3.622.086,91	3.460.312,64	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.622.086,91	3.460.312,64		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.622.086,91	3.460.312,64		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.654.986,70	3.475.582,42		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		19.258.249,63	18.995.504,62		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	368.158,06	668.232,57		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		368.158,06	668.232,57		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONCLUSIONI

I risultati dell'esercizio sono stati rilevati mediante l'utilizzo degli strumenti di contabilità finanziaria, combinati con la rilevazione diretta della gestione economico patrimoniale ed all'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 rileva:

- il risultato di amministrazione ammonta ad € 541.684,79 e risulta così ripartito:
 - € 207.290,56 per quota accantonata;
 - € 13.727,66 per quota vincolata;
 - € 37.193,27 quota destinata agli investimenti;
 - € 283.473,30 per quota libera
- sulla base delle certificazioni dei Dirigenti, alla data del 31/12/2019, l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal pareggio di bilancio per l'anno 2019;
- il rispetto dei vincoli imposti alla spesa di personale per l'anno 2019;
- il conto economico chiude con un risultato negativo di 95.276,29;
- il conto del patrimonio chiude evidenziando un patrimonio netto di € 13.800.467,83

